



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n° 2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI

TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO:	
<u>ARTI E MESTIERI: LA BOTTEGA E L'IMPRESA</u>	
IL LABORATORIO DI SARTORIA AL MORANDI DI SALUZZO	
DURATA (durata massima ammissibile 24 mesi): 12 mesi	
Costo del finanziamento chiesto alla Cassa delle Ammende	€ 96.324,09
Importo del co – finanziamento	€ 22.000,00
COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)	€ 118.324,09
LUOGO DI ESECUZIONE	
SALUZZO - Casa di Reclusione Rodolfo Morandi	

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente):

Casa Di Reclusione “Rodolfo Morandi”

Sede: **Saluzzo (CN)**

Indirizzo: **Regione Bronda n. 19/bis – 12037**

Telefono: **0175.248125**

e-mail: **cr.saluzzo@giustizia.it**

PEC: **cr.saluzzo@giustiziacert.it**

2. Responsabile del programma o progetto:

(di regola coincidente con il soggetto proponente, titolare dell'Amministrazione o dell'ente proponente)

Nome e cognome: Dr.ssa **Luisa Pesante** – Direttore CR Saluzzo

Sede: **CR Saluzzo Regione Bronda n. 19/bis – 12037 Saluzzo**

Telefono: **0175.248125**

e-mail: **cr.saluzzo@giustizia.it**

PEC: **cr.saluzzo@giustiziact.it**

Data: 28.06.2024

Firma

3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione

4. Descrizione della partnership e cofinanziamento

Proponente:		
Partner : Cooperativa UR-CA		

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

☒ **interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;**

☐ programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;

- ☒ iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;
- ☐ interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;
- ☐ programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
- ☐ programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;
- ☐ progetti di pubblica utilità.

6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)

L'idea progettuale di ARTI E MESTIERI: LA BOTTEGA E L'IMPRESA si propone di realizzare nell'Istituto di Saluzzo un *Laboratorio di formazione/lavoro* che nasca sulle vocazioni dell'Istituto stesso e potenzi la realtà dell'esistente. Il progetto si propone di *formare professionisti contemporanei in atelier di sartoria con attenzione all'aspetto creativo ed artistico del design*.

Il potenziamento strumentale e tecnologico delle dotazioni attualmente esistenti consentirà l'avvio di un percorso finalizzato a preparare figure professionali; la produzione di manufatti destinati al commercio o al no profit proporrà un modello di *impresa* e il lavoro diventerà esso stesso scuola per chi lo pratica. La collaborazione con la cooperativa Ur-ca, stabilita da convenzione stipulata con la Direzione del Carcere, consentirà la commercializzazione dei manufatti della sartoria. Sono stati contattati alcuni punti vendita disponibili alla distribuzione dei prodotti come *Freedhome* di Torino, cooperativa sociale *Proteo* di Mondovì, per la distribuzione nei negozi di equo e solidale della provincia di Cuneo, *Libero Mondo* di Bra, *Porta di Valle* - Ufficio turistico di Saluzzo e altri negozi privati della zona del saluzzese, *Confcommercio* di Saluzzo. E' stata nell'ultimo anno già effettuata la cessione dei prodotti al pubblico sotto forma di erogazione liberale, in occasione di manifestazioni pubbliche importanti nel territorio piemontese. Sono stati prodotti dei manufatti su specifiche commesse da parte di ditte esterne.

L'innovazione tecnologica del percorso formativo, il laboratorio di produzione interno e, in prospettiva, l'inserimento in ditte o in cooperative sociali esterne rappresenteranno concrete occasioni di ricaduta occupazionale nel fine pena in direzione di un reale abbattimento della recidiva.

7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

E' attivo presso l'istituto un laboratorio di sartoria gestito sinora dall'associazione di Volontariato "Liberi Dentro". La nascita della piccola sartoria attualmente esistente si lega all'iniziativa di alcuni studenti in epoca di chiusura delle attività didattiche durante il primo lockdown dell'emergenza sanitaria: l'occasione è la confezione di mascherine per l'utilizzo interno. Durante l'estate 2020 i reclusi consolidano in autonomia le attività laboratoriali con l'aiuto del personale penitenziario e con l'approvazione del DAP. L'Associazione di Volontariato "Liberi Dentro", radicata da anni nel tessuto carcerario mette allora a disposizione un gruppo di volontari qualificati sul piano della pluralità/specificità delle competenze e la Direzione della CR Saluzzo decide di offrire il proprio supporto a tale idea progettuale nata dal basso, incanalandola in un percorso formativo e professionale tale da far acquisire competenze *contemporanee* utili nel fine pena.

Al fine di un ampliamento delle attività e di una trasformazione in attività lavorativa è stata siglata la collaborazione con la cooperativa UR-CA (individuata a seguito di selezione tramite avviso pubblico sul sito del Ministero della Giustizia), già attenta all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)

Obiettivi

Il progetto si sviluppa attraverso il percorso della formazione professionale e della produzione artigianale e si prefigge gli obiettivi di:

- offrire ai reclusi occasioni per arricchire la propria crescita culturale e professionale;
- formare professionalmente *artigiani di sartoria*;
- formare un *gruppo di lavoro* costituito da persone responsabili, motivate e collaborative;
- creazione di una realtà lavorativa stabile grazie alla produzione e commercializzazione di manufatti;

Risultati attesi

- preparare artigiani specializzati nella confezione di prodotti di sartoria e accessori di abbigliamento, lavorazione dei tessuti e di materiali riciclati o alternativi, in grado di utilizzare i principali strumenti ed attrezzature di produzione;
- produrre e commercializzare i prodotti attraverso i punti vendita già individuati e altri in fase di individuazione;
- inserimento lavorativo dei detenuti formati inizialmente con tirocinio retribuito e successivamente con contratto di assunzione della cooperativa

9. Breve descrizione delle attività previste:

- Formazione professionale erogata da ente accreditato per la certificazione di competenze, destinata a n. 12 detenuti della durata di 250 ore con avvio nel mese di ottobre 2024 e termine nel mese di febbraio 2025
- Acquisizione delle dotazioni strumentali e dei materiali necessari per l'avvio dei laboratori e delle attività di formazione/lavoro.
- Verifica delle modalità di collaborazione con i partner; produzione e commercializzazione di prodotti anche su specifiche commesse (a titolo esemplificativo da parte di associazioni sportive per t-shirt completi sportivi borsoni etc., albergatori e ristoratori per prodotti di biancheria, accessori vari, etc)

10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)

Fattori positivi

- Iniziativa fortemente condivisa: persone reclusi, istituto penitenziario, associazione di volontariato e cooperativa sociale, scuola che operano in sinergia allo scopo di realizzare un *microambiente penitenziario che sia modello di società civile, in un mondo e in un carcere interconnessi*.
- Esistenza di una realtà laboratoriale già esistente.
- Creazione di concrete competenze professionali e tecnologiche innovative e reali opportunità di nuova occupazione nel mondo contemporaneo.
- Presenza di professionisti del settore sartoriale nella cooperativa e tra gli operatori dell'associazione di volontariato, capaci di leggere le richieste del mercato.

- Attenzione al riutilizzo di materiale usato in un'ottica di economia circolare sostenibile.
- Ampliamento delle opportunità lavorative.

Potenziali criticità

- Sebbene la particolare tipologia di detenuti presenti in istituto, con fine pena lunghi, consenta di prevedere una certa stabilità nel laboratorio di produzione occorrerà prestare attenzione ad eventuali trasferimenti in altre sedi, prevedendo modalità di turnazione nell'attività lavorativa con specifica attenzione al percorso formativo in possesso del detenuto.

11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
1	Definizione e adattamento della logistica		Attivazione delle procedure interne.
2	Dotazione delle attrezzature necessarie	Acquisizione delle attrezzature, delle materie prime e materiali di facile consumo (oltre quelle già esistenti in laboratorio)	Installazione, collaudo, garanzia e assistenza.
3	Individuazione dei detenuti per percorso formativo	Procedure di selezione	Colloqui selettivi
4	Attività di formazione	Avvio dell'attività di formazione – Aree tecnico professionali e formazione sicurezza sul lavoro	Lezioni teoriche e pratiche presso il laboratorio- Acquisizione delle competenze all'utilizzo delle specifiche attrezzature
5	Consolidamento Competenze	Avvio di attività pre-produttive	Individuazione linee di prodotto, preparazione di campionature e pre-serie. Ottimizzazione dei tempi e metodi di produzione. Valutazione dei costi e congruità con il prezzo del totale del manufatto
6	Inserimento detenuti in borsa lavoro/tirocinio formativo – fase intermedia finalizzata all'assunzione successiva	Valutazione del numero di detenuti da inserire in tirocinio formativo	Eventuale turnazione nella fruizione di tirocinio formativo retribuito tra i detenuti formati
7	Commercializzazione	Pubblicizzazione del prodotto nei punti vendita già partner e ricerca di nuovi	Produzione e vendita

Cronoprogramma

FASI/ATTIVITA'	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno
1 – LOGISTICA	10 2024						
2 – DOTAZIONI E FORNITURE	10 2024						
3 – INDIVIDUAZIONE BENEFICIARI	10 2024						
4 – ATTIVITA' DI FORMAZIONE	11 2024	12 2024	1 2025	2 2025			
5 – CONSOLIDAMENTO COMPETENZE				03 2025	04 2025		
6 – ATTIVITA' PREPRODUTTIVE					04 2025		
7 – AVVIO TIROCINI FORMATIVI					05 2025	06 2025	07 2025

	ANNO 2024											
Fase	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1												
2												
3												
4												
	ANNO 2025											
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Luglio	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
4												
5												
6												
7												

12.Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)

12 detenuti partecipanti alla formazione- Inserimento lavorativo dei detenuti individuati in accordo con l'area educativa del carcere

13. Risorse professionali coinvolte

1 Docenti Ente di formazione professionale
2 Personale Esperto: Volontari Associazione e Operatori della Cooperativa

14. Ambito territoriale di riferimento

Le attività dell'Istituto *Rodolfo Morandi* di Saluzzo si svolgono nell'ambito territoriale della Regione Piemonte dove è stata già sperimentata la partecipazione ad eventi e fiere e dove sono stati individuati i canali di commercializzazione;

15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato

Rilevazione delle competenze, sperimentazione operativa, inserimento lavorativo.

16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

Il progetto ha come componente comunicativa l'uso della rete per raccogliere adesioni e attivare la solidarietà. Verrà pertanto dotato di una landing page che sarà segnalata e raggiungibile grazie alla presenza di pubblicità solidale all'interno dei siti dei partner e delle comunicazioni sui media. All'interno della pagina sarà evidenziato il ruolo sostenitore e finanziatore di Cassa delle Ammende.

Tutti i prodotti, inclusi i cataloghi, avranno un talloncino di dettaglio della filiera produttiva e la segnalazione del contributo e della partecipazione finanziaria della Cassa Ammende. In qualunque evento pubblico nel quale verranno presentati i prodotti del progetto si esporrà un descrittivo del progetto di Cassa Ammende.

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt.15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del crono programma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;

- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Saluzzo 28.06.2024

Firma del Responsabile di Progetto
Direttore CR Saluzzo Dr.ssa Luisa Pesante

Torino, 28 GIUGNO 2024

Spett.le Casa di Reclusione
di Saluzzo "Rodolfo Morandi"

Oggetto: Invio dettaglio offerta amministrativa dettagliata

Con riferimento a Vs richiesta presentiamo di seguito il dettaglio dell'offerta amministrativa dettagliata.

Descrizione del servizio

Realizzazione corso di formazione **TECNICHE DI CONFEZIONAMENTO E SARTORIA.**

Per tale corso occorre preliminarmente procedere al riconoscimento da parte di regione Piemonte, procedura necessaria per rilasciare attestati finali di certificazione con valore regionale.

Il corso avrà una **durata complessiva di 250 ore** e comprenderà sia le aree tecnico-professionali che le UF dedicate alla sicurezza.

Il calendario sarà concordato con l'Istituto penitenziario, con avvio nel mese di ottobre 2024 e termine febbraio 2025 ed una programmazione che prevede tre giornate di formazione alla settimana. Il corso si svolgerà presso locali attrezzati messi a disposizione dall'amministrazione Penitenziaria.

Il gruppo classe sarà selezionato dall'Istituto e non potrà essere superiore a 12 allievi.

Eventuali ingressi in itinere di nuovi allievi saranno valutati di concerto con l'ente di formazione.

Il corso, al termine, prevedrà una prova di esame interna all'agenzia. Alla prova potranno accedere unicamente quegli allievi che avranno frequentato i due terzi della durata del corso e valutazione congrua.

Agli allievi che abbiano superato la prova sarà rilasciato un **attestato di validazione delle competenze riconosciuto dalla Regione Piemonte**. Esso potrà dare credito in ingresso per corsi successivi di qualifica regionale nella medesima area professionale.

Direzione Progettazione Attuazione - Corso Benedetto Brin, 26 - 10149 TORINO

tel. 011.22.12.640 - fax 011.22.12.600 e-mail: segreteria.progettazione@casadicarita.org - sito web: www.casadicarita.org

Codice Fiscale e Partita IVA: 09809670012

Informativa Privacy disponibile sul sito www.casadicarita.org

Dettagli delle attività e relativi costi:

Voce di costo	Costo orario	N. ore	Costo complessivo
Progettazione Gestione procedura per corsi riconosciuti da Regione Piemonte	35,00	40	1.400,00
Progettazione Coordinamento/gestione/ Organizzazione del corso/Gestione esame	35,00	120	4.200,00
Segreteria del corso	25,00	100	2.500,00
Realizzazione percorso formativo- Docente esperto di area	35,00	238	8.330,00
Realizzazione percorso formativo Docente esperto di sicurezza	35,00	12	420,00
Realizzazione percorso formativo Tutor formativo	25,00	120	3.000,00
Totale			19.850,00

L'offerta economica è esente IVA ai sensi dell'art 10, comma 1 n° 20 del DPR 633/72.

*Termini e
modalità di
pagamento*

I tranche pari al 40% a comunicazione avvio del corso
 II tranche pari al 60% a conclusione del percorso formativo.
 Pagamento a 30 gg dal ricevimento di NS fattura
 Bonifico Bancario intestato a:
 Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri – onlus
 Corso Benedetto Brin, 26 – 10149 Torino,
 Banca UNICREDIT SPA Filiale di IVREA-CORSOCAVOUR,30
 IBAN IT92 V020 0830 5450 0000 2514 185

Distinti saluti

Rita Follon



Cat.01	Personale impiegato	Costo cassa ammende		costo cofinanziato
	Totale Categoria 01	€ 23.892,69		

Cat.02	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
	Totale A	€ 67.551,40		€ 10.000,00
	Materiale di facile consumo	Costo cassa ammende		
	Totale B	€ 3.660,00		€ 12.000,00
	Totale Categoria 02	€ 71.211,40		€ 22.000,00

Cat.03	Noleggio di macchine e attrezzature particolari	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
	Totale Categoria 03	€ -		€ -

Cat.04	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
	Totale Categoria 04	€ -		

Cat.05	Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
	Totale Categoria 05	€ -		€ -

Cat.06	Spese generali	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
	Totale Categoria 06	€ 1.220,00		

TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDI	€ 96.324,09
-------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	€ 22.000,00
------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO	118.324,09
--------------------------------	------------

(*)

Cat.01	CA	Personale impiegato: retribuzione detenuti-borse lavoro-docenze-consulenze-progettazione			Costo Cassa Ammende
			N°. Ore	Costo Orario	Totale
1	si	PROGETTAZIONE GESTIONE CORSO RICONOSCIUTO REGIONE PIEMONTE	40	€ 35,00	€ 6.742,69
2	si	COORDINAMENTO ORGANIZZAIZONE GESTIONE ESAMI	120	€ 35,00	
3	si	SEGRETERIA CORSO	100	€ 25,00	
4	si	DOCENTE ESPERTO DI AREA	238	€ 35,00	
5	si	DOCENTE ESPERTO SICUREZZA	12	€ 35,00	€ 420,00
7	si	INDENNTITA' CORSISTI DISCENTI (12 x 250h)	3000	€ 1,80	€ 5.400,00
8	si	TUTOR FORMATIVO	120	€ 25,00	€ 3.000,00
9					€ -
10					€ -
11					€ -
12					€ -
13					€ -
14					€ -
15					€ -
16					€ -
17					€ -
18					€ -
19					€ -
20					€ -
21					€ -
22					€ -
23					€ -
24					€ -
25					€ -
26					€ -
			Totale Categoria 01		€ 23.892,69

[illegible]

(*)	si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
	no	Per COSTI COFINANZIATI.

V.10/2019

(*)

Cat.02	CA	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
A		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1	si	MACCHINA TRASPORTO SUPERIORE MOD. JACK H6L	4	€ 2.562,00	€ 10.248,00	€ -
2	si	MACCHINA BRACCIO LIBERO TRIPL. TRASP. MOD. MAUSER 335	2	€ 3.037,80	€ 6.075,60	€ -
3	si	MACCHINA LINEARE MOD. JACK 7000AH	6	€ 1.769,00	€ 10.614,00	€ -
4	si	MACCHINA ZIG ZAG PESANTE MOD. JACK 1530	1	€ 3.172,00	€ 3.172,00	€ -
5	si	RICAMATRICE EFFECI 4 TESTE MOD. 1204H	1	€ 24.278,00	€ 24.278,00	€ -
6	si	MACCHINA TAGLIACUCI 4 FILI MOD. JACK E4S	1	€ 1.817,80	€ 1.817,80	€ -
7	si	RICAMATRICE EFFECI MONOTESTA MOD. 1201H	1	€ 11.346,00	€ 11.346,00	€ -
8	no	MACCHINE PER CUCIRE LINEARI PROFESSIONALI	3	€ 2.000,00	€ -	€ 6.000,00
9	no	MACCHINA TAGLIACUCI PROFESSIONALE 5 AGHI	1	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
10	no	BANCO DA STIRO CON CALDAIA E ASPIRAZIONE	1	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
11	no	TAGLIERINA, RASAFILI, ATTREZZATURE MINUTE VARIE	1	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale A					€ 67.551,40	€ 10.000,00

Cat.02	CA	Materiale di facile consumo			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
B		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
2	si	NASTRI, GANCERIA VARIA, PASSAMANERIA ECC. (Altro fornitore)	1	€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ -
3	si	TESSUTI, STOFFE, IMBOTTITURE ED ALTRO MATERIALE DA CUCIRE	1	€ 2.440,00	€ 2.440,00	€ -
4	no	MATERIALI DI CONSUMO (stoffe, cordure, bottoni, cernier, banner, ecc)	1	€ 12.000,00	€ -	€ 12.000,00
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale B					€ 3.660,00	€ 12.000,00
Totale Categoria 02					€ 71.211,40	€ 22.000,00

(*)

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.03	CA	Noleggio di macchine e attrezzature particolari			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		descrizione	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
Totale Categoria 03					€ -	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.

(*)

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per costi COFINANZIATI.

Saluzzo - Arti e mestieri - Sartoria - Scheda costi DEFINITIVA - 29.07.2024

(*)

Cat.05	CA	Fitti di immobili: fabbricati, terreni ed altro			Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale
		Fabbricati					€ -
1					€ -		€ -
2					€ -		€ -
3					€ -		€ -
4					€ -		€ -
5					€ -		€ -
6					€ -		€ -
7					€ -		€ -
				<i>totale fabbricati</i>	€ -	€ -	

		Terreni					
1					€ -		€ -
2					€ -		€ -
3					€ -		€ -
4					€ -		€ -
5					€ -		€ -
6					€ -		€ -
7					€ -		€ -
totale terreni					€ -		€ -

		Altro					
1					€ -		€ -
2					€ -		€ -
3					€ -		€ -
4					€ -		€ -
5					€ -		€ -
6					€ -		€ -
7					€ -		€ -
totale					€ -		€ -

Totale Categoria 05		€ -	€ -
---------------------	--	-----	-----

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.

Costo cofinanziato	
Totale	
€	-

	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-

(*)

si

no

Per costi COFINANZIATI:
- Artigianato e mestieri - Sartaoria -